

Dicranum viride (Sull. & Lesq.) Lindb. – muschio biforcuto verde

Distribuzione: *D. viride* è un muschio presente in quasi tutto l'emisfero boreale. Nel nostro continente è in prevalenza confinato nelle nazioni centro-europee. In Italia, è segnalato in Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia-Giulia. Nella nostra regione è riportato soltanto per le province nord-occidentali, in particolar modo per quella di Varese.

Ordine: Dicranales

Famiglia: Dicranaceae

Identificazione: questo muschio forma dei cuscinetti di un intenso colore verde scuro, alti fino a circa 2 cm, con un diametro variabile e talvolta confluenti tra loro formando così una copertura estesa parecchi centimetri quadrati. Da asciutte, le foglie si presentano flessuose e disposte lassamente appressate; quelle terminali ai fusti sono erette. Le foglie sono di forma lanceolata e terminano in una punta allungata molto fragile, per cui è spesso mancante. All'esame con il microscopio, la nervatura fogliare occupa circa un terzo della base della foglia; le cellule della lamina sono tutte quadrate o brevemente rettangolari (soprattutto verso la base fogliare); la lamina fogliare è formata da due strati di cellule nella parte superiore della foglia.

Specie simili: *D. viride* può essere scambiato con altre specie dello stesso genere, soprattutto con quelle di relativa piccola taglia. *D. viride* può essere in particolar modo confuso con *D. fulvum* e *D. montanum*, con cui può anche crescere assieme. Da entrambe, *D. viride* si riconosce per la disposizione delle foglie quando asciutte e per gli apici fogliari, che rispettivamente sono crespato-incurvate e quasi mai assenti nelle due specie affini in precedenza riportate. L'identificazione di *D. viride* può essere però confermata soltanto tramite l'esame al microscopio, osservando le caratteristiche delle foglie sopra menzionate.

Biologia ed ecologia: *D. viride* non forma alcuno "sporofito" (parte della pianta che tipicamente produce le spore nei muschi). Si riproduce esclusivamente per via vegetativa, tramite i fragili apici fogliari che danno origine a nuove piante quando si staccano. *D. viride* cresce in diversi tipi di bosco tra circa 200 e 900 m di quota, ma è assente da quelli dove i suoli derivano da rocce di natura carbonatica (es. calcari e dolomie). Cresce in prevalenza sui tronchi di alberi maturi di latifoglie, di rado su ceppaie morte: nell'area prealpina, si rinviene soprattutto su castagno e querce autoctone (farnia e rovere); nell'area collinare, su ontano nero e in minor misura su farnia. Eccezionalmente si osserva su rocce di natura silicatica, in località dove è generalmente presente anche sui tronchi. Preferisce posizioni ombreggiate sui substrati di crescita.



Selva castanile: tronco che ospita *D. viride* con diversi cuscinetti di colore verde scuro
(Foto di G. Brusa)



Aspetto di *D. viride*
(Foto di G. Brusa)

Stato di conservazione: la specie è inserita nell'allegato II della "Direttiva Habitat". È a divieto assoluto di raccolta secondo la Legge Regionale 10/2008. *D. viride* si rinviene in formazioni forestali stabili, con presenza di alberi vetusti o comunque in fustaie soggette a lungo turno di taglio. In questi boschi, il microclima (soprattutto per quanto riguarda luce ed umidità atmosferica) subisce poche variazioni. Le principali minacce a questa specie derivano quindi dall'alterazione del microclima forestale e dalla morte dell'albero ospite. Queste minacce sono particolarmente accentuate nella fascia collinare.

Note per la ricerca: questo muschio va cercato in boschi maturi, come vecchi querceti di farnia e/o rovere e alneti di ontano nero. L'ambiente forestale in cui si rinviene più frequentemente è comunque la selva castanile, anche se poco gestita o persino abbandonata. Occorre ispezionare meticolosamente i tronchi, dalla base sino a circa due metri di altezza.

Cosa fotografare: la pianta intera ("gametofito"). Occorre utilizzare la modalità macro se disponibile sul dispositivo. In alternativa è possibile appoggiare una lente di ingrandimento sul sensore; in tal modo è possibile ingrandire il soggetto e scattare una fotografia macro in modalità artigianale.



D. viride con foglie eretto-flessuose (in alto nella foto),
assieme all'affine *D. montanum*
con foglie crespato-incurvate (in basso nella foto)
(Foto di G. Brusa)

Citazione consigliata: Brusa G., Raimondi B., 2020. Stato delle conoscenze sulla distribuzione delle specie vegetali degli Allegati della Direttiva Habitat (92/43/CEE) in Lombardia: *Dicranum viride*. Società Botanica Italiana - Sez. Lombardia, Osservatorio Regionale per la Biodiversità di Regione Lombardia.